



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA MANIAGO

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 - cod. mecc. MIIC8D4005 Tel. 02.88440293

e-mail: miic8d4005@istruzione.it Posta Cert. miic8d4005@pec.istruzione.it

Scuola Primaria "E. FERMI" Via Carnia, 32 - 20132 Milano - tel. 02.88444882

Scuola Primaria "B. MUNARI" Via Feltre, 68/1 – 20134 Milano - tel. 02 88440193

Scuola Secondaria 1^grado "D. BUZZATI" Via Maniago, 30 – 20134 Milano - tel. 02.88440293

PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO GENNAIO – DICEMBRE 2018

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSA

Il Programma Annuale è lo strumento informativo, operativo e di controllo attraverso il quale si realizza il collegamento tra decisioni culturali e di progettazione formativo-didattica, le decisioni di bilancio e i provvedimenti di gestione.

La gestione dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone.

Da quest'analisi preliminare alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dei suoi aggiornamenti annuali vengono evidenziati i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali nonché le direzioni del lavoro educativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche, gestionali e finanziarie della scuola autonoma.

Il Programma Annuale (PA) è l'unico documento contabile annuale predisposto dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento e l'attuazione della propria attività finanziaria.

Il Programma Annuale è in regime di competenza, questo significa che nel Programma sono indicate le entrate che hanno diritto ad essere riscosse e le uscite che si prevede di affrontare nel corso dell'esercizio finanziario, quindi nel Programma sono riportate le relative poste di entrata e d'uscita a prescindere dall'effettivo incasso degli accertamenti e dall'effettivo pagamento degli impegni assunti.

Il Programma Annuale viene redatto nel rispetto di **tre criteri** fondanti:

1. il **criterio d'efficacia**, ossia la capacità dell'istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e quindi la capacità di raggiungere gli obiettivi posti in essere dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
2. il **criterio d'efficienza**, ossia la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e con il costo unitario più basso possibile, quindi la capacità della scuola di contenere il più possibile il rapporto tra le risorse utilizzate e i risultati ottenuti;
3. il **criterio d'economicità**, ossia la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili, quindi la

capacità di non trovarsi mai in passivo, in quanto le entrate previste devono quanto meno compensare tutte le uscite.

Il Programma Annuale viene altresì redatto sulla base di **sei principi**:

1. il **principio di trasparenza**: il PA è chiaro e visibile in quanto le esposizioni sono di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;
2. il **principio di annualità**: il PA ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare;
3. il **principio di universalità**: nel PA sono considerate tutte le entrate e tutte le spese, questo implica che la gestione della scuola è unica ed è unico anche il suo Programma. Nel PA sono previste tutte le entrate e tutte le uscite; con questo principio non sono ammesse gestioni fuori bilancio;
4. il **principio di integrità**: le voci di entrata e d'uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;
5. il **principio di unicità**: tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;
6. il **principio della veridicità**: il PA è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma stesso quanto più vero e attendibile possibile.

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, le risorse assegnate dallo Stato costituenti la dotazione ordinaria di Istituto sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste ed organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal Ministero dell'Istruzione, dal Comune di Milano, dalle famiglie e dalle società sportive, esplicitando le sue scelte, come di seguito precisato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

presenta al Consiglio di Istituto la relazione di accompagnamento al Programma Annuale –
Esercizio Finanziario 2018, predisposto con l'ausilio del Direttore S.G.A.,

visto

- il Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- il Decreto Ministeriale n. 21 del 21/03/2007 con cui si stabilisce che la dotazione finanziaria annuale delle istituzioni scolastiche è determinata sulla base di parametri e criteri di cui alle tabelle allegate allo stesso decreto;
- l'avanzo di amministrazione E.F. 2017;
- la nota MIUR prot. n. 19107 del 28 settembre 2017 con cui è stata comunicata l'assegnazione del MOF e delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico per il periodo gennaio-agosto 2018;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2016/17, 2017/18, 2018/19;
- l'aggiornamento annuale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a.s. 2017/18;

tenuto conto

- delle risorse calcolate e assegnate;

- degli obiettivi da realizzare;
- della destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del PTOF;
- delle disposizioni cogenti relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) e sul trattamento dei dati (D.Lgs. 196/03);

considerando i seguenti aspetti gestionali

- Piano annuale della attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 2006/2009;
- Piano di lavoro del personale ATA, redatto dal Direttore S.G.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente in data del 24/10/2017, prot. 8515;
- caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportate di seguito;
- obiettivi di gestione, successivamente evidenziati;
- scelte dell'Amministrazione, successivamente esplicitate.

1. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 15 ottobre 2017

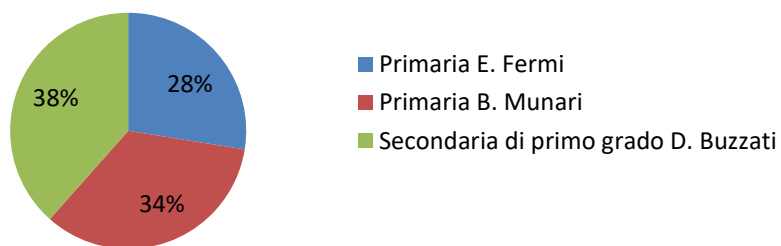
La struttura delle classi per l'anno scolastico 2017/2018 è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1°settembre (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti i classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti i a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui diversamente abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (i/d)
Prime	0	0	7	7	142	0	143	142	4	0	20,28	
Seconde	0	0	6	6	133	0	132	133	4	0	22,17	
Terze	0	0	7	7	151	0	151	151	8	0	21,57	
Quarte	0	0	8	8	153	0	154	153	4	0	19,13	
Quinte	1	0	7	8	159	15	144	159	5	0	19,88	
Pluriclas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
Totale	1	0	35	36	738	15	724	738	25	0	20,50	
Prime	0	6	2	8	147	0	111	147	11	0	18,38	
Seconde	0	6	1	7	150	0	132	147	18	-3	21,00	
Terze	0	6	1	7	168	0	141	167	20	-1	23,86	
Pluriclas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
Totale	0	18	4	22	465	0	384	461	49	-4	20,95	

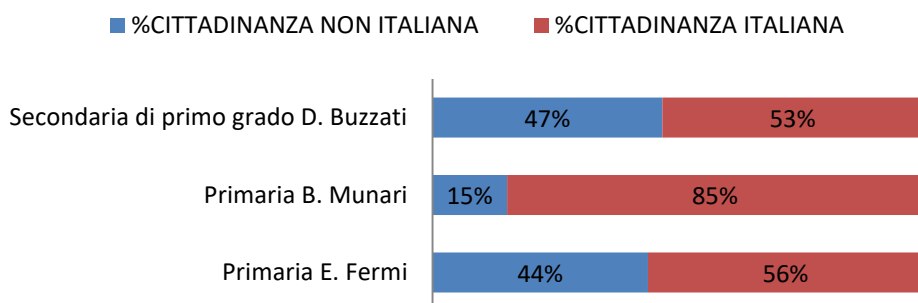
Gli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo via Maniago nel corrente anno scolastico sono **1199**. Gli alunni diversamente abili (**DVA**) sono complessivamente **74**, gli alunni stranieri con cittadinanza non italiana frequentanti sono **423**, di cui neo arrivati in Italia (**NAI**) **87**, pari all'**21%** degli alunni stranieri, così ripartiti nei diversi plessi e ordini di scuola:

PLESSO	CLASSI	ALUNNI	DVA	ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	NAI
Scuola primaria E. Fermi	17	330	18	145	27
Scuola primaria B. Munari	19	408	7	62	14
Scuola secondaria di primo grado D. Buzzati	22	461	49	216	46
TOTALE	58	1.199	74	433	87

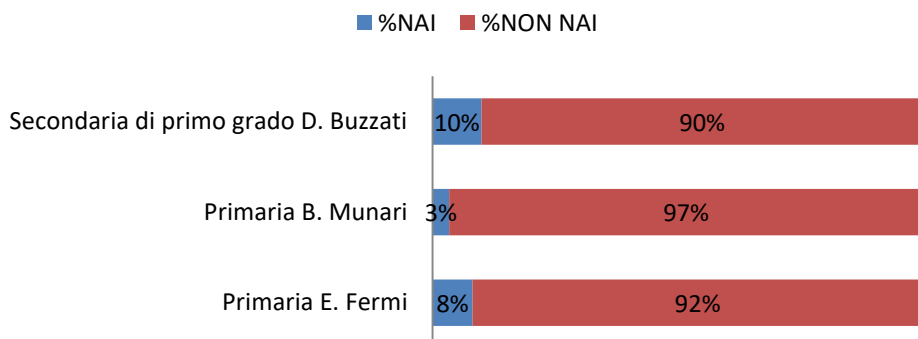
RIPARTIZIONE ALUNNI NEI PLESSI



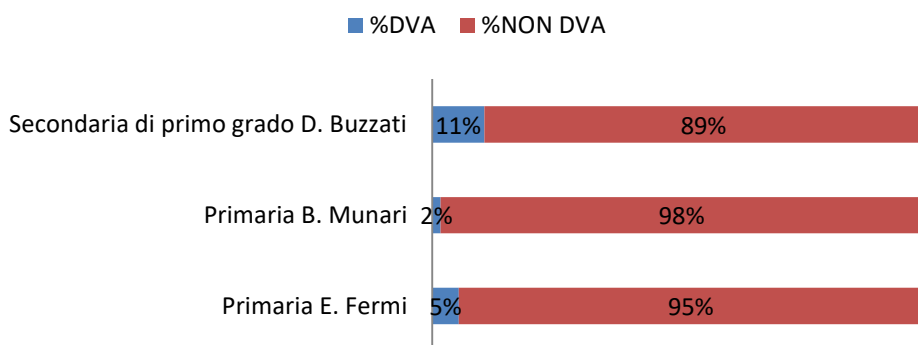
RIPARTIZIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

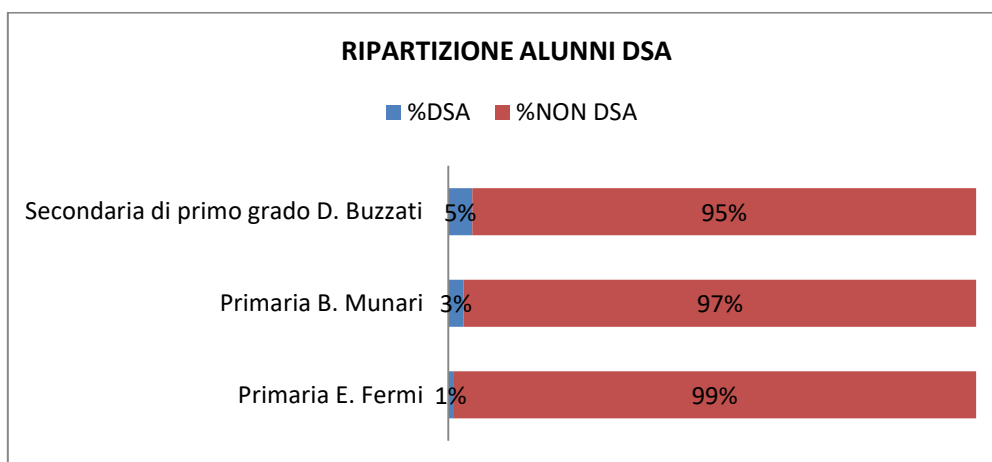


RIPARTIZIONE ALUNNI NAI



RIPARTIZIONE ALUNNI DVA





Il quadro riassuntivo esposto evidenzia una presenza elevata (seppur in linea con gli altri Istituti del territorio) di studenti con cittadinanza non italiana, il cui numero complessivo è in costante crescita nei diversi plessi. Il numero degli allievi NAI è significativo soprattutto nella scuola secondaria di I grado, in cui sussiste sicuramente il bisogno di attivare percorsi specifici per prevenire il fallimento e la dispersione scolastica.

A favore degli allievi NAI di tutti i plessi sono stati stanziati fondi provenienti dai finanziamenti del Comune per il diritto allo studio per l'acquisto di libri e materiali didattici semplificati e i fondi per il forte flusso migratorio. L'Istituto ha inoltre aderito al progetto FAMI, finanziato dalla Regione Lombardia, che prevede un articolato percorso di supporto per tali alunni.

Analogamente per gli alunni DSA sono stati stanziati fondi provenienti dai finanziamenti del Comune per il diritto allo studio per l'acquisto di strumenti compensativi.

Per gli alunni DVA sono disponibili i fondi MIUR per l'acquisto di strumentazioni e attrezzature specifiche.

2. IL PERSONALE

Dati Personale – Dati di riferimento: 15 ottobre 2017

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) a.s. 2017/2018 in servizio può così sintetizzarsi:

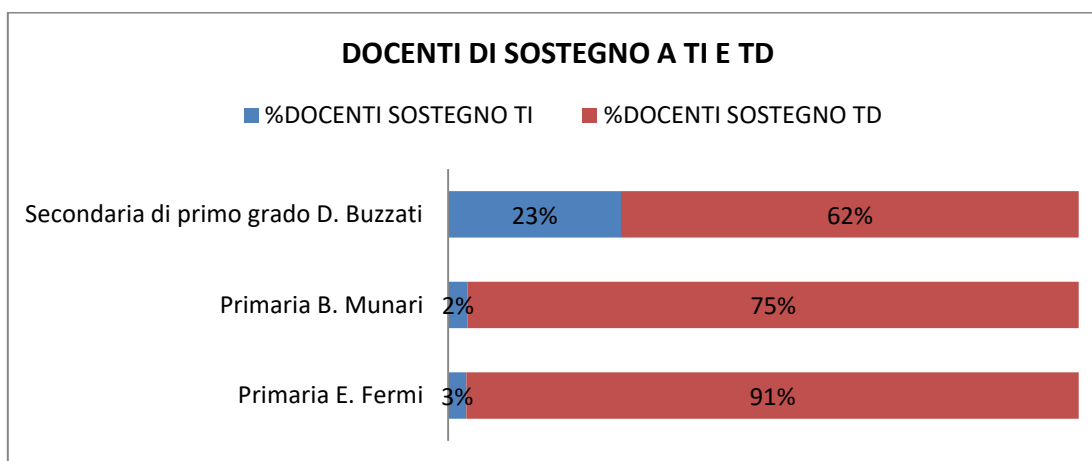
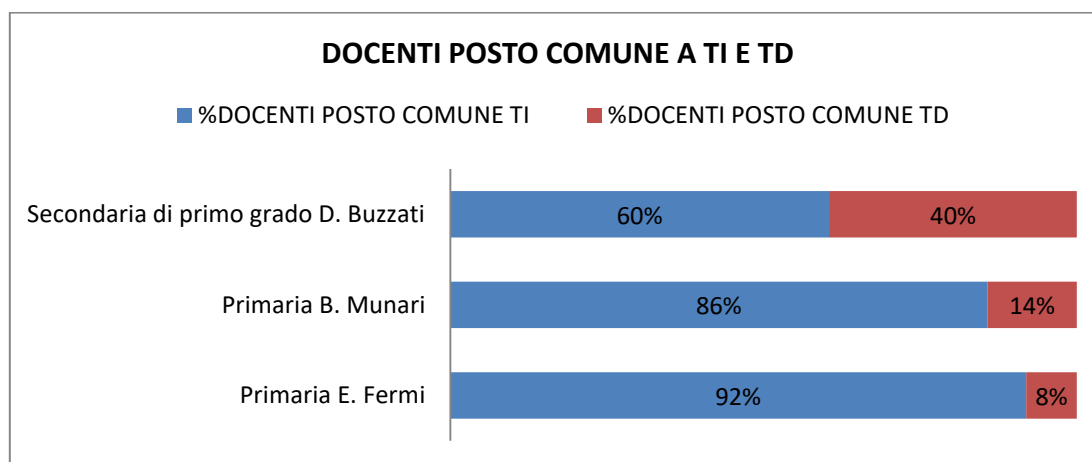
DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	87
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	8
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	12
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	6
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	8
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	18
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	5
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	11

Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	3
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	163
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	17
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	2
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	2
TOTALE PERSONALE ATA	30

Docenti in servizio nell'Istituto n. **163**, così distribuiti:

- n. **79** insegnanti scuola primaria, posto comune e religione, comprensivi degli spezzoni e dei docenti con incarico part-time;
- n. **15** insegnanti scuola primaria, sostegno, comprensivi degli spezzoni e dei docenti con incarico part-time;
- n. **43** insegnanti scuola secondaria di primo grado, posto comune e religione, comprensivi degli spezzoni e dei docenti con incarico part-time;
- n. **26** insegnanti scuola secondaria di primo grado, sostegno, comprensivi degli spezzoni e dei docenti con incarico part-time.

La suddivisione tra docenti con incarico a tempo indeterminato (TI) e a tempo determinato (TD) è di seguito illustrata.



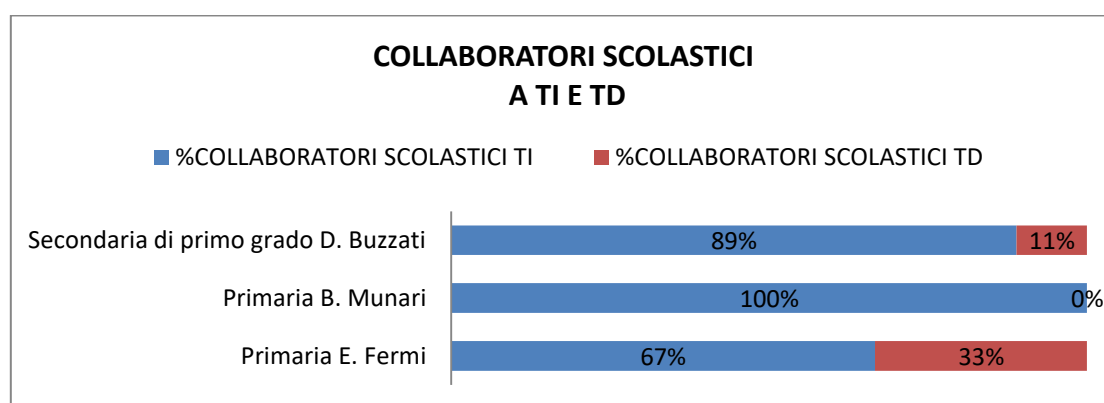
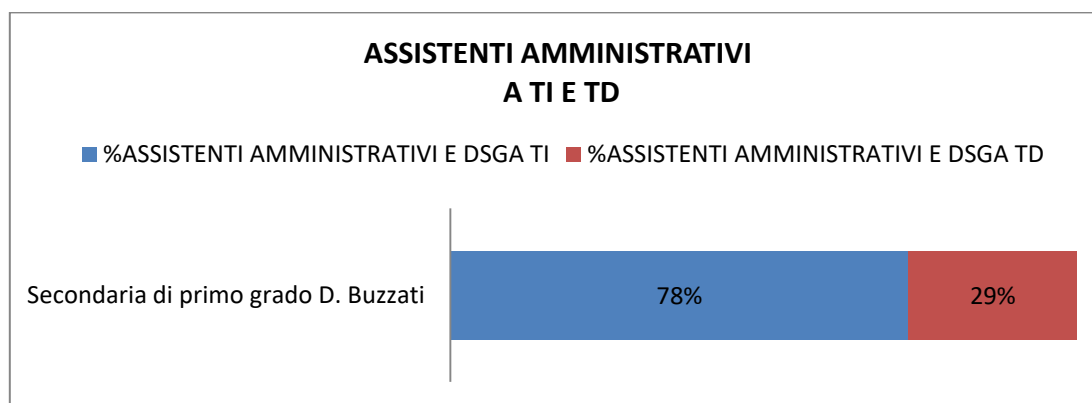
L'Istituto può contare su una certa stabilità del corpo docente per quanto riguarda i posti comuni, è leggermente migliorata la situazione dei docenti di sostegno della primaria, con l'ingresso di quattro docenti di ruolo (solo due in effettivo servizio).

Le risorse dell'organico di potenziamento che concorrono alla composizione dell'organico dell'autonomia sono quattro per la primaria e una per la scuola secondaria, con cattedra di lettere. Nella scuola primaria è stata fatta la scelta di impiegare tali risorse per la didattica curricolare nelle classi, riservando ai progetti di potenziamento tutte le eventuali ore di completamento di cattedra dei docenti. In accordo con quanto stabilito nel PTOF, tali risorse vengono impiegate per la realizzazione di un progetto a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), soprattutto degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Nella scuola secondaria la docente a cui è assegnata la cattedra di potenziamento porta avanti un progetto per il supporto degli alunni BES, che si rivolge ai numerosi alunni stranieri presenti nell'Istituto.

Personale ATA in servizio nell'Istituto n. **30** addetti, così distribuiti:

- n. **1** Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
- n. **8** Assistenti Amministrativi
- n. **21** Collaboratori Scolastici



Si rileva in generale una maggiore stabilità del personale rispetto allo scorso anno, dovuta al passaggio in ruolo di alcune unità.

3. IL CONTESTO SOCIALE

La popolazione scolastica risiede tutta nel Comune di Milano, Municipio 3. L'istituto si colloca in un territorio il cui contesto risulta diverso da scuola a scuola. Per quanto concerne il livello socio-economico delle famiglie, i dati del Rapporto di Autovalutazione di Istituto sono riferiti ad un solo plesso, quindi non consentono un'analisi adeguata.

Uno degli obiettivi di gestione di questa Amministrazione è quello di **creare un'uniformità culturale nell'Istituto, perseguendo traguardi pedagogico-didattici comuni**, pur nel rispetto delle diversità dei plessi.

Le risorse gratuite presenti sul territorio, di cui si avvale la scuola, sono:

- la cooperativa sociale Tempo per l'infanzia, che offre alla scuola il percorso di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado;
- il Centro Psicopedagogico Bracco, che offre alla scuola un percorso di prevenzione dei fenomeni di bullismo, nonché la possibilità di consulenza psicologica sui minori rivolta ai docenti e ai genitori e un servizio di psicodiagnostica per i bambini dai 3 ai 10 anni;
- l'oratorio della parrocchia di San Leone Magno che offre un doposcuola per gli alunni della scuola secondaria di I grado;
- le Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Lambro che offrono percorsi di educazione ambientale;
- Il Municipio 3 al quale è possibile richiedere finanziamenti per la realizzazione di progetti;
- le Associazioni dei Genitori dei tre plessi che organizzano varie iniziative e sostengono economicamente la scuola per progetti mirati.

Più in generale, il Comune stanziava finanziamenti alla nostra scuola per l'assistenza educativa agli alunni disabili aventi diritto ed eroga i contributi per il diritto allo studio.

La scuola inoltre fa parte della rete del PoloStart1 che si impegna sistematicamente per il reperimento di fondi per l'integrazione degli alunni stranieri.

4. I SERVIZI

Uffici

Gli uffici amministrativi e la Direzione sono ubicati nella scuola secondaria di I grado in via Maniago, 30.

Refezione scolastica

In ogni plesso funziona un servizio mensa, nelle giornate con lezioni pomeridiane, erogato dal Comune.

Nelle scuole primarie tutte le classi tranne una sono a tempo prolungato e gli alunni fruiscono tutti del servizio di refezione, assistiti dal personale docente.

Nella scuola secondaria di I grado usufruiscono del servizio mensa n. **343 (74% degli alunni)**. L'attuale curriculum di studi prevede le seguenti classi a tempo prolungato: 1^E, 2^E, 3^E, 1^G. Il servizio di refezione è anche offerto agli alunni iscritti al tempo normale (facoltativo). L'assistenza è fornita dal personale docente.

Assicurazione

Dal 02 ottobre 2017, poiché oltre il 95% delle famiglie ha sottoscritto la polizza assicurativa infortuni, la copertura assicurativa è estesa a tutti gli alunni. Il personale scolastico ha sottoscritto analoga assicurazione, ma poiché non si è raggiunto il parametro richiesto per l'estensione della copertura assicurativa a tutto il personale, la stessa risulta essere nominale. Gli alunni diversamente abili e i docenti di sostegno sono assicurati con premio gratuito.

4. LA SITUAZIONE EDILIZIA

L'Istituto Comprensivo è ubicato in tre distinti edifici. La disponibilità degli spazi non è del tutto adeguata alle esigenze relative allo svolgimento delle attività didattiche.

Nella **scuola primaria B. Munari** le classi non sono particolarmente ampie e il numero degli alunni è consistente. Vista la natura delle vie di fuga, occorre monitorare costantemente l'affollamento degli spazi per garantire il rispetto dei limiti previsti dalle norme di sicurezza. Sono presenti spazi aggiuntivi adibiti a palestra, biblioteca, laboratorio di informatica, attività espressive, tuttavia visto il numero degli alunni tali spazi risultano appena sufficienti.

Durante lo scorso anno scolastico è stata ripristinata la connessione ad Internet in tutti i padiglioni, mediante cablatura fisica dell'intero edificio e connessione via cavo. L'obiettivo delle precedenti gestioni di dotare ogni aula di PC funzionante e connesso in rete è stato raggiunto. È stato avviato il ripristino del laboratorio di informatica con l'acquisto di 9 PC che saranno a breve connessi in rete.

Il plesso è dotato di 11 LIM in tutte le classi III, IV e nelle classi VB, VC, VD e IID, acquistate negli anni in parte con i fondi diritto allo studio, in parte con i contributi delle famiglie, in parte ricevute come premio per l'adesione ad iniziative (Esselunga e Coop). Si prevede di implementare la dotazione delle LIM nelle restanti classi, con priorità per classi seconde.

Nella **scuola primaria E. Fermi** gli spazi coprono le esigenze relative allo svolgimento delle attività didattiche curricolari, tuttavia non sono del tutto adeguati gli spazi per le attività laboratoriali. Come previsto lo scorso anno, l'atrio sito al primo è stato allestito in modo tale da consentire lo svolgimento delle attività artistiche. La scuola è dotata di palestra, laboratorio di informatica, biblioteca, aula di musica.

Il laboratorio di informatica è stato recentemente rinnovato con l'acquisto di nuovi PC, come stabilito nella precedente gestione finanziaria.

Il plesso è dotato di 13 LIM in tutte le classi I, IV e V e nelle classi IIIA e IIID, acquistate negli anni in parte con i fondi del diritto allo studio, in parte con i contributi delle famiglie, in parte ricevute come premio per l'adesione ad iniziative (Esselunga e Coop). Con la raccolta punti Esselunga e Coop sono già state ordinate altre due LIM per le classi terze mancanti. La connessione ad Internet è funzionante in tutto l'edificio e con i punti Coop è stata completata la dotazione di un PC connesso per ogni aula.

In entrambe le primarie manca un'aula per gli insegnanti. Si potrebbero allestire a tal fine gli spazi una volta adibiti alle segreterie.

Nella **scuola secondaria D. Buzzati** gli spazi sono sufficienti sia per lo svolgimento delle attività didattiche ordinarie, sia per le attività laboratoriali, nonostante l'incremento di una classe. Sono presenti: due palestre, l'aula di arte, il laboratorio di scienze e tecnologia, con materiali recentemente acquistati secondo le previsioni, l'aula di musica, tre laboratori di informatica, di cui due perfettamente funzionanti. Il terzo laboratorio è stato implementato secondo quanto previsto con l'acquisto di 18 PC. Con i fondi relativi all'avanzo anni precedenti contributi volontari famiglie scuola media Buzzati, è previsto il completamento della dotazione informatica anche per questo laboratorio. Tutte le classi sono dotate di LIM e di PC connesso ad Internet.

Il plesso è sede degli Uffici di Segreteria e di Direzione; è dotato di un'aula riunioni (Aula Sgroi) che tuttavia può contenere solo un'ottantina di persone, quindi risulta inadeguata per le riunioni del Collegio dei docenti, che devono tenersi nel refettorio.

Per quanto riguarda gli arredi scolastici, l'Amministrazione comunale si occupa del fabbisogno degli arredi, sia per quanto riguarda la sostituzione degli elementi divenuti obsoleti e/o inutilizzabili sia per quanto riguarda quelli necessari all'allestimento di nuove aule.

Il Comune si occupa altresì della manutenzione degli edifici scolastici, degli impianti e delle utenze al fine di assicurare funzionalità e sicurezza e lo svolgimento delle attività scolastiche. Non sempre gli interventi strutturali ordinari e straordinari vengono effettuati con la sollecitudine necessaria, anche per quanto concerne gli adeguamenti previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi.

L'Istituto ha provveduto ad individuare, tramite accordo di rete, un esperto esterno quale Responsabile ai Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed il Medico Competente per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

6. L'OFFERTA FORMATIVA

Nel corrente anno scolastico 2017/18 si sta realizzando la seconda annualità del PTOF, che è stato aggiornato nella sua parte variabile nel mese di ottobre. Come di consueto, gli organi competenti hanno predisposto un ricco piano progettuale di ampliamento e di caratterizzazione dell'offerta formativa.

Durante lo scorso anno scolastico sono stati raggiunti in maniera soddisfacente alcuni obiettivi previsti nel RAV e nel Piano di Miglioramento, pertanto gli obiettivi di miglioramento per il prossimo biennio sono stati modificati sulla base di quanto emerso dal RAV stesso nel mese di giugno 2017. I nuovi obiettivi di miglioramento sono orientati ai risultati degli studenti nelle prove nazionali standardizzate e all'implementazione del curriculum verticale per competenze.

L'offerta formativa proposta e le scelte di gestione dell'Amministrazione, che ne permettono l'efficace realizzazione, sono coerenti con tali obiettivi, con gli ideali, i valori e le aspirazioni di questa comunità educante, che sono di seguito sintetizzati:

- porre come obiettivo del processo di insegnamento-apprendimento il "successo formativo" degli studenti, inteso come la traduzione più efficace possibile delle potenzialità di ogni alunno in reali abilità e competenze, non solo a livello cognitivo, ma anche affettivo-relazionale;
- prestare una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) in quanto il percorso per il raggiungimento del "successo formativo" è per loro più difficile. La diversità deve essere considerata un valore e un'opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica;

- considerare i bisogni e gli stimoli provenienti dalle famiglie e dalle altre realtà educative e formative del contesto socio-culturale nella pianificazione delle attività didattiche ed educative, senza per questo rinunciare al ruolo del tutto peculiare dell'Istituzione scolastica in quanto tale.

Tali obiettivi sono condivisi dall'intero corpo docente, pertanto non possono prescindere dal consolidamento dell'identità dell'Istituto e dalla coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e il contesto sociale in cui la scuola opera.

Il complesso dell'offerta formativa di questo Istituto ruota attorno a quattro nuclei chiave:

Continuità

- Conoscere le realtà di provenienza degli alunni
- Creare le condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorso scolastico
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa

Orientamento

- Prendere gradualmente coscienza delle proprie capacità
- Prendere parte consapevolmente alle scelte relative al proprio percorso scolastico
- Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado
- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro

Inclusione

- Creare percorsi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali
- Favorire l'integrazione degli alunni di nazionalità diversa
- Contrastare la dispersione scolastica

Potenziamento

- Partecipazione ad attività che stimolano le capacità intuitive, logiche ed espressive ad alto livello, in ambito sia curricolare, sia extra-curricolare.

Le scelte di gestione che questa Amministrazione ha effettuato già a partire dallo scorso anno scolastico e che conferma per questo anno al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di adeguarsi ai cambiamenti introdotti dalla normativa vigente (ad esempio dal nuovo regolamento sulla valutazione) sono così sintetizzabili:

- incentivare attraverso il Fondo dell'Istituzione Scolastica gruppi di lavoro coerenti con le finalità del Piano di Miglioramento. A titolo di esempio:
 - aggiornamento del curricolo verticale relativo alle competenze di cittadinanza;
 - aggiornamento del curricolo verticale di italiano e matematica con l'elaborazione di verifiche e griglie di valutazione condivise;
 - realizzazione del curricolo verticale relativo alle competenze nelle lingue straniere;
 - monitoraggio degli esiti degli studenti sia nell'ambito delle competenze di cittadinanza (comportamento), sia di quelle disciplinari (valutazioni in italiano e matematica) al termine del primo e secondo quadrimestre nel passaggio da primaria a secondaria;
 - monitoraggio degli esiti degli studenti al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado;
- stimolare il Collegio dei docenti all'individuazione di progetti di Istituto, proposti a tutte le classi di uno stesso interclasse nella scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di I grado, coerenti con i bisogni dell'utenza;
- proporre al Consiglio di Istituto di finalizzare la raccolta del contributo volontario da parte delle famiglie prioritariamente alla realizzazione dei progetti di Istituto;
- attivare contatti con le realtà presenti sul territorio per la realizzazione di percorsi condivisi. A titolo di esempio:

- convenzione con il Centro Psicopedagogico Bracco per progetto di prevenzione dei fenomeni di bullismo;
- adesione a reti territoriali per la realizzazione di progetti a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- collaborazione con la cooperativa Tempo per l'Infanzia che realizza gratuitamente il percorso di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado;
- collaborare con le Associazioni dei Genitori dei tre plessi, nell'ottica di creare una sinergia di risorse umane e strumentali per il sostegno della comunità scolastica.

L'organizzazione complessiva della scuola vuole basarsi sul concetto di "**leadership distribuita**" che prevede l'istituzione e la responsabilizzazione di figure strumentali, di sistema, referenti di progetti e commissioni, tali da stimolare e valorizzare tutte le competenze professionali presenti nella scuola. Il grado di autonomia delle figure incaricate di ruoli particolari si sta incrementando nel tempo.

Anche l'organizzazione del personale ATA prevede ampia autonomia di gestione del lavoro, incarichi organizzativi specifici e varie attività di intensificazione a sostegno della realizzazione del piano annuale delle attività.

La formazione del personale continua ad essere un elemento chiave per lo sviluppo delle varie professionalità e per la piena assunzione dei ruoli.

7. IL PROGRAMMA ANNUALE

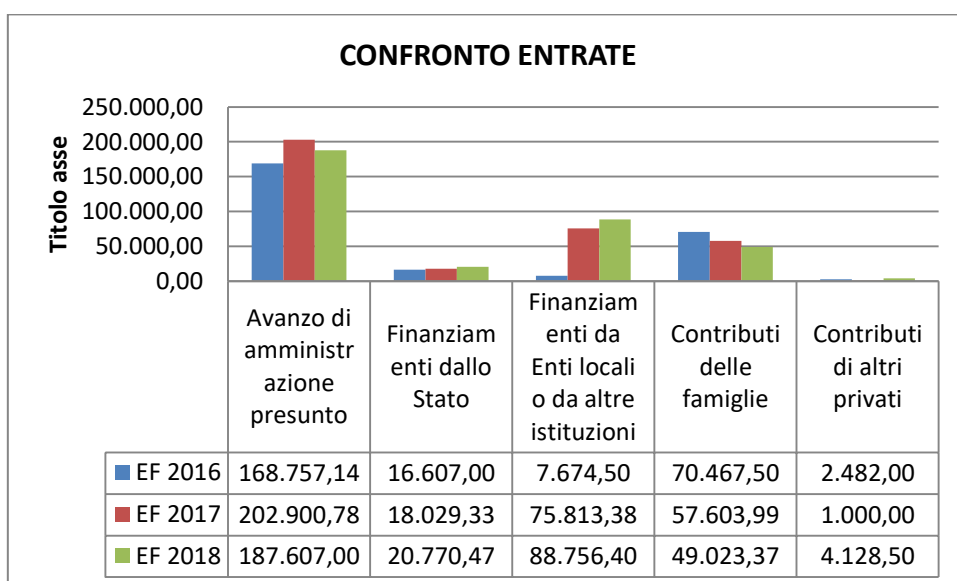
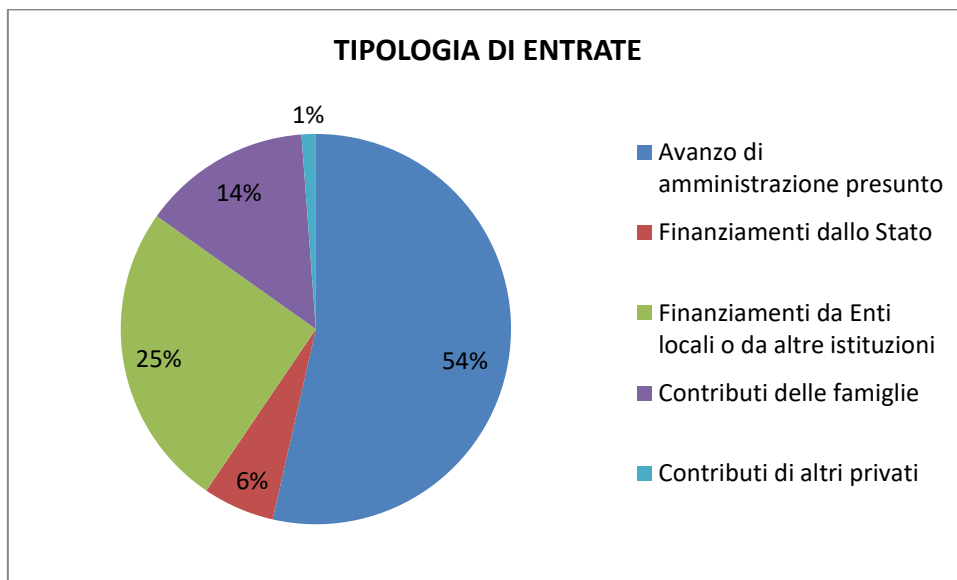
Il Programma Annuale (PA) e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si configurano come documenti complementari, interdipendenti ed efficaci sul piano informativo, il cui carattere principale consiste nella stretta interconnessione. La struttura del PTOF e quella del Programma Annuale devono pertanto essere esplicitamente collegate e poste in comunicazione in modo da costituire insieme lo strumento attraverso il quale realizzare razionalmente l'autonomia didattica.

Il PA è in pratica la traduzione in chiave contabile delle voci e delle scelte presenti nel PTOF: questa correlazione trova poi nella rendicontazione finale i documenti complessivi di valutazione del funzionamento del servizio.

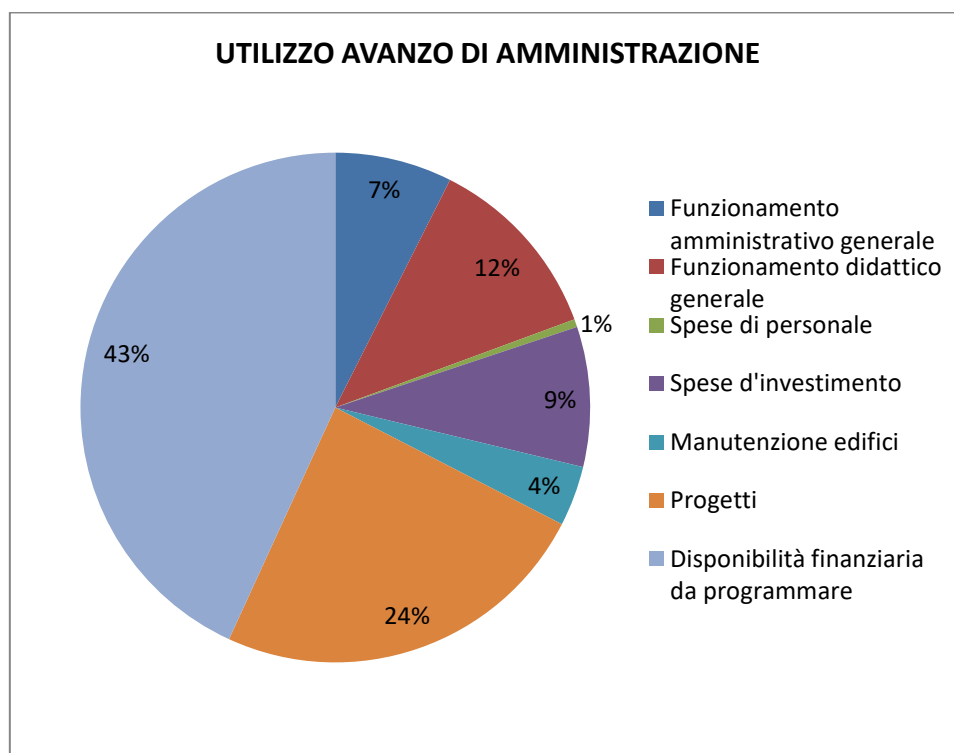
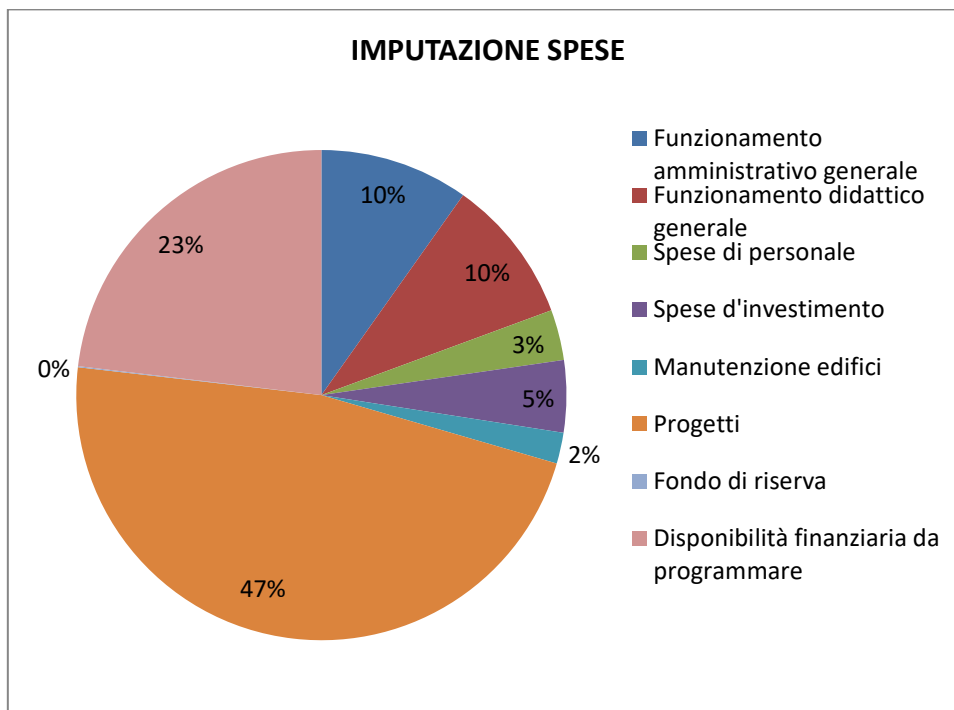
Dal punto di vista della redazione tecnica, per il PA vengono utilizzate le schede progetto in base alla normativa, arricchite da dettagli descrittivi per consentire una valutazione più completa dell'attività progettuale. Il Programma Annuale è stato quindi predisposto sulla base dei progetti di Istituto, approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto e redatti nel loro dettaglio più fine all'inizio di questo anno scolastico dai referenti di progetto, includendo i finanziamenti presunti e le spese già ipotizzabili.

L'andamento dei progetti e la gestione complessiva dell'Istituto viene tenuta monitorata attraverso costante raccordo tra Dirigente, referenti di plesso, funzioni strumentali e referenti di progetto/attività.

Di seguito la ripartizione delle poste di entrata al PA:



La ripartizione nelle macro-tipologie di spesa risulta dal seguente grafico:



In merito all'imputazione delle spese non si rilevano sostanziali differenze rispetto allo scorso anno, se non per una lieve riduzione in percentuale della Disponibilità finanziaria da programmare, dovuta allo stanziamento da parte del MIUR di una somma erogata all'Istituto per sofferenza finanziaria.

Si fa presente che in questo anno scolastico quasi la totalità dei progetti è stata affidata ad esperti esterni entro la fine dell'esercizio finanziario 2017 e ciò comporta la diminuzione rispetto allo scorso anno della percentuale relativa di utilizzo dell'avanzo dei progetti.

Nel PA di questo esercizio finanziario sono stati aggiunti due nuovi progetti:

1. P25: Piano Nazionale Scuola Digitale. Sono stati assegnati all'Istituto fondi per le attività dell'animatore digitale, per la connessione Internet e per l'acquisto di libri individuati dalla circolare AGID relativa;

2. P26: progetto FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana, che si sostanzia nell'attuazione di percorsi di alfabetizzazione per gli alunni neo-arrivati, laboratori di preparazione degli esami di Stato per gli alunni di terza, doposcuola e campo estivo per gli alunni stranieri della scuola secondaria.

Per realizzare le attività progettuali previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola deve necessariamente poter contare, oltre che sui finanziamenti statali e sui contributi dell'Ente locale, anche sui contributi delle famiglie e su collaborazioni con Associazioni ed Enti che operano sul territorio.

Si segnala, in particolare, il contributo delle Associazioni dei Genitori, che garantiscono un valido e costante supporto alle attività volte al miglioramento dell'offerta formativa, attraverso il finanziamento diretto e completamente a loro carico di progetti didattici, all'approvvigionamento di materiale e sussidi e all'organizzazione di iniziative aperte al territorio. Tali contributi, erogati direttamente dalle Associazioni, non risultano ascritti al Programma Annuale.

Sono già state citate altre associazioni del territorio che supportano, con interventi di volontariato o gratuiti, alcuni progetti in essere.

Ai sensi dell'art. 7 DPR 275/99, la scuola aderisce ad alcune reti, anche per la partecipazione a bandi e concorsi nazionali o regionali o locali, aventi per oggetto:

- attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
- l'acquisto di beni e servizi e l'organizzazione di altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

Partendo dal presupposto che deve essere perseguita la piena realizzazione del diritto allo studio, nell'elaborazione del Programma Annuale, oltre alle spese per il funzionamento amministrativo generale, considerata anche la necessità di adeguamento alla norma del Codice di Amministrazione Digitale, D.lgs 33/2013, si è cercato di indirizzare le risorse disponibili sui seguenti elementi progettuali aventi carattere di priorità:

- con i fondi diritto allo studio assegnati ad ogni plesso:
 - acquisto di materiali e sussidi per gli alunni stranieri;
 - acquisto di materiali e sussidi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
 - finanziamento di alcuni progetti di Istituto (screening dei disturbi specifici dell'apprendimento scuola primaria, progetto affettività scuola secondaria)
 - acquisto materiale per l'implementazione dei laboratori;
- con i fondi presenti in avanzo sezione A02:
 - implementazione materiali per i laboratori della scuola secondaria di I grado;
 - manutenzione della dotazione informatica e laboratoriale dell'Istituto con la quota parte del contributo volontario delle famiglie a tal scopo dedicata secondo delibera del Consiglio di Istituto;
- con i fondi presenti in avanzo sezione A04:
 - completamento dell'approvvigionamento dei materiali per il terzo laboratorio di informatica plesso D. Buzzati;
- con i fondi del contributo degli esami di idoneità scuola secondaria di I grado:
 - quota parte del finanziamento del progetto P21: Arti espressive e motorie della scuola secondaria;
 - progetto P23: Affettività scuola secondaria;
 - progetto P24: Potenziamento delle competenze scuola secondaria (progetti di lingua);
- con i fondi presenti in avanzo sezione Z:
 - sportello di consulenza psicologica per alunni della scuola secondaria;

8. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Entro il termine delle attività didattiche in corso (30 giugno 2018) si procederà, nelle opportune sedi degli Organi Collegiali, alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma nel suo complesso.

Il Dirigente Scolastico, entro il 30 giugno 2018, prendendo atto delle verifiche effettuate e di eventuali nuove assegnazioni, procederà ad una valutazione, secondo criterio di legittimità e trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità dell'uso delle risorse disponibili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Quilici

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa